

Congresso Internazionale

Heidegger nel Pensiero di Severino

Metafisica, Religione, Politica, Economia, Arte, Tecnica

Brescia

13-15 Giugno 2019



Elisabetta Cesari
Scritture di Luce

Direzione Scientifica

Gaetano Chiurazzi

Giulio Goggi

Leonardo Messinese

Ines Testoni

Con la partecipazione di

Friedrich-Wilhelm von Herrmann

ASES

Associazione Studi Emanuele Severino



MASTER
DEATH STUDIES &
THE END OF LIFE

Comitato Organizzatore

Francesca Alemanno, Paolo Barbieri, Claudio Bragaglio, Elisabetta Cesari, Nicoletta Finco, Erika Iacona, Martina Musmarra, Laura Parenza, Marco Piscitello, Luigi Porto, Vasco Ursini, Alessia Ziolo.

Comitato Scientifico

Francesco Alfieri, Francesco Altea, Giuseppe Barzagli, Enrico Berti, Francesco Berto, Ilario Bertolotti, Sara Bignotti, Pedro Manuel Bortoluzzi, Giorgio Brianese, Alessandro Carrera, Hervé A. Cavallera, Gaetano Chiurazzi, Piero Coda, Umberto Curi, Nicoletta Cusano, Biagio de Giovanni, Massimo Donà, Costantino Esposito, Adriano Fabris, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Giulio Giorello, Sergio Givone, Giulio Goggi, Luca Illetterati, Natalino Irti, Michele Lenoci, Paul Livingston, Romano Madera, Massimo Marassi, Giacomo Marramao, Eugenio Mazzarella, Leonardo Messinese, Giuseppe Micheli, Vincenzo Milanese, Francesco Mora, Francesco Morató, Salvatore Natoli, Gian Luigi Paltrinieri, Federico Perelda, Ugo Perone, Arnaldo Petterlini, Bruno Pinchard, Graham Priest, Gennaro Sasso, Carlo Scilironi, Italo Sciuto, Pierangelo Sequeri, Davide Sisto, Davide Spanio, Andrea Tagliapietra, Luigi Vero Tarca, Ines Testoni, Francesco Totaro, Gianni Vattimo, Mauro Visentin, Vincenzo Vitiello, Friedrich-Wilhelm von Herrmann

Spunti Per una Discussione

di Emanuele Severino

«Che ci siano delle ‘verità eterne’ potrà essere concesso come dimostrato solo se sarà stata fornita la prova che l’Esserci [Dasein] era, è e sarà per tutta l’eternità. Fin che questa prova non sarà stata fornita, continueremo a muoverci nel campo delle fantasticherie» (Heidegger, Essere e tempo, § 44, c, trad. it. di Pietro Chiodi). E per Heidegger questa prova manca, anche per tutti gli enti del mondo diversi dall’Esserci.

Ciò che nei miei scritti è chiamato “la struttura originaria del destino” implica con necessità l’eternità dell’ente in quanto ente, ossia di ogni ente (dove l’eternità è l’impossibilità che un qualsiasi ente che è sia stato nulla e torni a esser nulla).

L’“essere” di Heidegger è “nulla dell’ente”, ossia non è nihil absolutum. Ma per lui nemmeno l’ente, quando è, è nihil absolutum. Ciò significa che l’“essere” e l’ente hanno in comune il non essere un nihil absolutum e che quindi l’“essere” non può essere il “nulla dell’ente”. Questa dimensione comune include entrambi i termini della “differenza ontologica” (“essere”, ente) e non viene esplorata da Heidegger. E la dimensione dell’essente in quanto essente – che non è nemmeno la dimensione dell’ente in quanto ente aristotelico, ossia dell’ente che è quando è. La struttura originaria del destino è l’apparire dell’esser sé dell’essente, ossia di ciò la cui negazione è autonegazione.

L’“essere” di Heidegger è svelamento e insieme velamento, nascondimento. Che lo svelamento sia nascondimento non può significare per Heidegger che ciò che rimane nascosto sia nulla, ma che, pur nascosto, esiste. Ma questa esistenza non può essere un contenuto fenomenologico – e nei testi di Heidegger è assente la prova che ciò che è nascosto esiste: essi presuppongono soltanto la tesi che se qualcosa si manifesta deve esistere tutto ciò che non appartiene al contenuto manifesto.

Si presenti come la libertà dell’Esserci affermata in Essere e tempo, o come libertà dell’“essere”, affermata dopo la “svolta”, nemmeno la libertà – va osservato – può essere un contenuto fenomenologico. In base a che cosa è affermata da Heidegger? Nell’intervista allo Spiegel, parlando del Dio che ci può salvare e aggiungendo che ciò può anche non avvenire, sembra che alluda alla libertà dell’“essere”.

Ciò da cui solo un Dio ci può salvare è l’annientamento o la tecnica? E tutti e due. Comunque la salvezza viene dalla dimensione ontica, sia pure diversa da quella metafisicamente intesa; e in questo senso resta confermato il progetto iniziale di Essere e tempo che sospende il giudizio sulla configurazione della dimensione ontica (esistenza di Dio, immortalità dell’anima, ecc.).

Per Heidegger la “filosofia” finisce nella tecnica, vi ha compimento e non può più modificare il mondo e dare salvezza o perdizione: ormai è la tecnica a padroneggiare tutte le cose. Sennonché la tecnica domina perché le forze che si illudono di servirsene rinunciano ai loro valori; e la rinuncia è effettiva quando ciò che nei miei scritti è chiamato “il sottosuolo filosofico del nostro tempo” mostra che quei valori non sono verità assolute, perché la verità assoluta è morta. La “filosofia” (che è l’essenza dell’Occidente) modifica il mondo a tal punto da determinare la dominazione “di diritto” della tecnica.

Programma

Giovedì 13 Giugno

14:00-14:30
REGISTRAZIONE

14:30-15:00
Saluti delle Autorità

15:00-17:00
Il filo rosso tra Heidegger e Severino

Plenaria di apertura - Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44 Brescia

Chair: **Ines Testoni**
Discussant: **Giulio Goggi**

Friedrich-Wilhelm VON HERRMANN

La concezione heideggeriana della "metafisica" lungo le due vie di elaborazione del problema dell'essere

Francesco ALFIERI
Martin Heidegger interprete di Emanuele Severino

Giampaolo AZZONI
Oltrepassamento

Interviene
Emanuele SEVERINO

17:00-17:15
Break - Pausa

17:15-18:15
Nichilismo e destino

Plenaria- Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44 Brescia

Chair: **Davide Spanio**
Discussant: **Leonardo Messinese**

Ines TESTONI
Dalla domanda iniziale di Heidegger alla risposta originaria di Severino

Giulio GOGGI
L'«essere» come essere dell'ente e come indipendente dall'ente

Venerdì 14 Giugno

9:00-10:00

La domanda metafisica

Plenaria - Università Cattolica del Sacro Cuore
Aula Magna "G. Tovini" Via Trieste, 17 Brescia

Chair: **Ines Testoni**
Discussant: **Giulio Goggi**

Leonardo MESSINESE

La metafisica del Dasein (esistenza) come fondazione della metafisica

Sergio GIVONE

Severino, Heidegger e la domanda fondamentale

Francesco TOTARO

Morte, separazione, dominio in Heidegger, Severino e Paolo di Tarso

10:00 - 11:20

La differenza Ontologica

Plenaria - Università Cattolica del Sacro Cuore
Aula Magna "G. Tovini" Via Trieste, 17 Brescia

Chair: **Vincenzo Milanese**
Discussant: **Luigi Vero Tarca**

Gaetano CHIURAZZI

Identità e differenza: Severino e Heidegger

Nicoletta CUSANO

Niente, Essere, ente

Davide SPANIO

L'indifferenza dell'essere. Parmenide, Heidegger, Severino

11:20- 11:40

Break - Pausa

11:40- 13:00
Pensiero ed essere

Plenaria - Università Cattolica del Sacro Cuore
Aula Magna "G. Tovini" Via Trieste, 17 Brescia

Chair: **Leonardo Messinese**
Discussant: **Gaetano Chiurazzi**

Massimo MARASSI
La trascendenza come fenomeno originario

Michele LENOCI
Fenomenologia, metafisica e ontologia nella interpretazione severiniana di Heidegger: le ambiguità dell'Essere

Vittorio POSSENTI
Sul nesso pensiero-essere: Heidegger e Severino

13:00- 14:30
Lunch - Pranzo

14:30-17:00
Filosofia della Prassi

Parallela - prima sessione - Università Cattolica del Sacro Cuore
Aula Tartaglia, Via Trieste, 13

Chair: **Claudio Bragaglio**
Discussant: **Gaetano Chiurazzi**

Luigi CORNACCHIA
Ontologia del diritto: "inautenticità" ed estrema follia?

Gabriele CIVELLO
Il problema della politica fra Martin Heidegger ed Emanuele Severino

Ciro SBAILO'
*Nichilismo giuridico e responsabilità del giurista:
comprendere la crisi del diritto attraverso Emanuele Severino*

Alberto CIVIDATI
La giustizia. L'indecostruibile e l'incontrovertibile originario

Giuseppe IEROPOLI

Service-Dominant Logic e Green Economics: le nuove frontiere dell'economia capitalistica di fronte alla tecnica.

Giulio GINETTI

L'esitare del destino. In cammino con Heidegger e Severino

14:30- 17:00

Filosofia Prima

Parallela - seconda sessione - Università Cattolica del Sacro Cuore
Aula Keplero, Via Trieste, 13

Chair: **Luigi Vero Tarca**

Discussant: **Ines Testoni**

Laura CANDIOTTO

Fenomenologia dell'eternità

Francesco SACCARDI

L'apparire e le sue condizioni. Il rapporto tra «ontico» e «ontologico» nella lettura severiniana di Heidegger

Fabio FAROTTI

Heidegger e il principio del terzo escluso

Andrea DAL SASSO

Anche Heidegger è costretto a pensare che l'essere non è l'apparire

Marco VASILE

Prima di apparire: Heidegger, Severino e la metafisica

Veniero VENIER

Il silenzio del divenire. Severino, Husserl e la coscienza del tempo

Jacek SURZYN

From Heidegger's "saying" to Severino's "manifestation". The issue of language

14:30- 17:00

Estetica

Parallela - terza sessione - Università Cattolica del Sacro Cuore
Aula Castelli, Via Trieste, 13

Chair: **Davide Spanio**

Discussant: **Giulio Goggi**

Matteo Angelo MOLLISI
Gigantomachia di pensatori e di poeti: Heidegger, Hölderlin, Severino, Leopardi

Andrea PONTALTO
L'essenza linguistica dell'opera d'arte

Kamela GUZA
L'ordine classico in architettura: una rilettura sullo sfondo dell'eterno

Margherita BARATTI
Arte, filosofia, Follia

Alessandro CAZZOLA
L'arte e l'atto aneidetico della coscienza

Carmen CILLO
Temporale dell'essere

Sabato 15 Giugno

9:00 - 10:40
Storia della Filosofia

Parallela - quarta sessione - Università degli Studi di Brescia,
Dipartimento di Economia e Management, Aula Magna S. Chiara,
Contrada Santa Chiara, 50

Chair: **Leonardo Messinese**
Discussant: **Giulio Goggi**

Luigi CAPITANO
La vetta della contemplazione. Uno scontro fra titani

Matteo ZANETTI
L'eterno ritorno. Metafisica e morte di Dio

Massimo DE ANGELIS
Heidegger, Severino e le due verità di Nietzsche

Antonio SURACE
Eternità e Dio. Heidegger interprete di Nietzsche, Severino critico di Heidegger

Nicolò TARQUINI
Heidegger e Severino a confronto con la filosofia platonica

Gianpaolo SOMASCHINI
Heidegger e Severino a confronto con il Sofista di Platone

Luca CORRADI
Rapporti tra il pensiero di E. Severino e alcuni Autori del "Pensiero Italiano" (Italian Thought o Italian Theory)

9:00-10:40
Filosofia Prima

Parallela - quinta sessione - Università degli Studi di Brescia,
Dipartimento di Economia e Management, Aula B5,
Contrada Santa Chiara, 50

Chair: **Paolo Barbieri**
Discussant: **Luigi Vero Tarca**

Antonio STIZZI
L'escatologia cristiana e il significato del tempo tra Heidegger e Severino

Massimiliano CABELLA
Tao e Nulla. Severino, Heidegger e l'Oriente

Marco PANTEGHINI
La rosa, la Grazia. Il principio di ragione in Heidegger e Severino

Cristina PAGNIN
Le parole del Sacro. Il problema del dire originario in Heidegger e Severino

Mattia CARDENAS
L'interpretare e l'originario. Storia, testimonianza, destino

Ermanno VERGANI
L'apparire dell'immutabile come interpretare: F-immediatezza in Severino e Heidegger

Antonio CUPPARO
Destino, tecnica e nichilismo

10:40- 11:00
Break - Pausa

11:00- 13:00
Filosofia Prima

Parallela - sesta sessione - Università degli Studi di Brescia,
Dipartimento di Economia e Management, Aula A1,
Contrada Santa Chiara, 50

Chair: **Paolo Barbieri**
Discussant: **Davide Spanio**

Gabriele PULLI

Posizione del nulla e assenza inconscia di negazione

Riccardo BERUTTI

Faktizität ed ermeneutica della negazione

Il problema dell'angoscia tra il pensiero di Martin Heidegger e il pensiero di Emanuele Severino

Thomas MASINI

Il fondamento nichilistico. Essere, Verità e negazione

Paolo ANDREONI

Il «nulla», la «differenza»

Heidegger, Severino e l'obiezione antimetafisica del neoeleatismo

Marco CALZAVARA

Essere nulla. Sull'apparire

Myriam GARAGUSO

Intorno al senso del nulla

11:00 - 13:00
Filosofia Prima

Parallela - settima sessione - Università degli Studi di Brescia,
Dipartimento di Economia e Management, Aula B1,
Contrada Santa Chiara, 50

Chair: **Gaetano Chiurazzi**
Discussant: **Ines Testoni**

Vasco URSINI

Essere e Tempo di Martin Heidegger

Franco PEPE

Essere ed esserci. Heidegger nel pensiero di Emanuele Severino tra trascendenza ontica e trascendenza ontologica

Nazareno PASTORINO

Heidegger e Severino tra essere ed ente

Giovanni CAMPEOL

Ineludibilità della metafisica e irriducibilità della differenza ontologica

Marco CAVAZZA

*L'analisi di Severino del procedimento argomentativo di Heidegger
in Heidegger e la metafisica*

Giuliano FRANCESCHI

Geometria euclidea e metageometrie: essere e esserci

13:00 - 14:30

Pausa Pranzo

14:30 -15:45

Fenomenologia ed ermeneutica

Plenaria - Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44 Brescia

Chair: **Giulio Goggi**
Discussant: **Davide Spanio**

Alessandro CARRERA

L'epoca dell'immagine del mondo e l'apparire della terra isolata

Pedro Manuel BORTOLUZZI

Testimonianza della verità come ermeneutica originaria

Gian Luigi PALTRINIERI

La contingenza è un dato fenomenologico? Severino e Heidegger fenomenologi

15:45- 17:00

Eternità e tempo

Plenaria - Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44 Brescia

Chair: **Ines Testoni**
Discussant: **Gaetano Chiurazzi**

Eugenio MAZZARELLA

Colpa e tempo. Una glossa heideggeriana

Luigi VERO TARCA

Esistenza ed eternità. Il pensiero del tempo dopo Heidegger e Severino

Francesc MORATO'

L'eterno ritorno fra Heidegger e Severino

Federico PERELDA – Filippo CASATI

Esser Tutto e Nulla. Differenza ontologica e contraddizione in Heidegger e Severino

17:00- 18:30

Metafisica, Nichilismo, Tecnica

Plenaria - Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44 Brescia

Chair: **Ilario Bertoletti**

Discussant: **Leonardo Messinese**

Carlo SINI

Massimo DONA'

Andrea TAGLIAPIETRA

18:30 – 19:00

Cháris – Omaggio degli allievi a Emanuele Severino

Plenaria - Auditorium San Barnaba, Corso Magenta, 44 Brescia

Presentazione a cura di

Mario CAPANNA

Con la partecipazione di

Massimo DONÀ

Giulio GOGGI

Ines TESTONI

Realizzata da:



info@lvstudios.it



COMUNE DI BRESCIA



PROVINCIA
DI BRESCIA

FONDAZIONE
LUCCHINI



Fondazione
UBI Banco di Brescia



BRESCIA INFRASTRUTTURE



BRESCIA MOBILITÀ

CTb
CENTRO TEATRALE BRESCIANO



1561 PAVIA
ALMO COLLEGIO
BORROMEO

